Premio nazionale Tonino Accolla: il 29 e 30 luglio l’appuntamento in piazza Minerva

Si svolgerà nelle serate del 29 e del 30 luglio prossimi, dalle 20:30 in piazza Minerva la settima edizione del premio nazionale dedicato al cinema e al doppiaggio, intitolato a Tonino Accolla – celebre doppiatore e direttore di doppiaggio nato a Siracusa (scomparso nel 2013), voce italiana, tra altri, di Eddie Murphy e Homer Simpson.

“ Il Comune non ha mai smesso di sostenere il Premio perché questo evento – ha dichiarato il sindaco Francesco Italia – insieme ad altri che ormai rappresentano la cifra culturale della città, lo sentiamo particolarmente nostro per il ricordo che manteniamo sul grande Tonino Accolla e per le finalità del Premio stesso, che avvia i giovani attori che vi partecipano ad intraprendere attivamente la loro professione. Un unicità che ci vede protagonisti nell’arte del doppiaggio e che mette alla prova in diretta i giovani partecipanti in uno spettacolo unico”.

La manifestazione, che ritorna dopo due anni di pausa, riparte nella tradizionale formula che ha dato vita al primo contest live per allievi doppiatori provenienti dalle scuole di doppiaggio italiane. Ideato da Stefania Altavilla, direttrice artistica e presidente di Arca, e da Giuseppe Mandalari, il premio – nato con la collaborazione iniziale e il supporto tecnico di Ambi Pictures e

Fonoroma – ha lo scopo di promuovere e valorizzare l'arte del doppiaggio.

"Il Premio è inserito nel segno della continuità fra i più grandi eventi cittadini – sostiene Fabio Granata, assessore alla Cultura al Comune di Siracusa – ed è unico nel suo genere perché offre una reale opportunità di lavoro per gli allievi/attori. E' un evento dotato di un progetto forte e di grande qualità".

Due le serate al termine delle quali, dopo una preselezione avvenuta a distanza con la collaborazione di Fono Roma, sei allievi – 3 uomini e 3 donne – parteciperanno alla finale del contest che si svolgerà in piazza Minerva la sera di sabato 30 luglio. La valutazione delle performances sarà compito di una giuria tecnica presieduta da Franco Mirra e dal responso della stessa verranno scelte la miglior voce femminile e maschile; a loro verrà assegnato il Premio Tonino Accolla 2022.

Della giuria tecnica faranno parte alcuni tra i migliori doppiatori e direttori del doppiaggio italiano e fra questi anche Massimo Puccio, General Manager della SEFIT che assegnerà ai due vincitori il primo turno di doppiaggio per una nuova produzione. La Giuria tecnica sarà affiancata da una giuria di giornalisti e critici cinematografici fra i quali Renato Scatà che conferirà il Premio Stampa.

L'ultima edizione del Premio nel 2019 ha registrato la partecipazione di oltre 100 allievi provenienti da 15 scuole distribuite in tutta Italia.

Durante il contest, nella serata finale, gli allievi dovranno confrontarsi con l'esecuzione di doppiaggi live individuali e di coppia articolati su più

prove; sarà un grande spettacolo di doppiaggio durante il quale verranno ripercorsi momenti emblematici della storia del Cinema e del Doppiaggio.

“ La finalità del Premio Tonino Accolla – spiega Stefania Altavilla – è quella di valorizzare la figura del doppiatore, rappresentata spesso da *una voce nell’ombra.* La realizzazione dell’evento nel centro storico di Ortigia, trasformerà la piazza più importante della città in una sala di doppiaggio a cielo aperto”.

I finalisti, si ricorda, si presentano al leggio senza conoscere il testo e devono doppiare un *anello* in maniera estemporanea.

Tra gli ospiti delle due serate, Franco Mirra, direttore Fono Roma, Mario Cordova – attore e doppiatore, voce di Richard Geere, Jeremy Irons – e Rossella Leone che con Mimmo Contestabile condurrà lo spettacolo nelle due serate.

I premi: Il Premio Tonino Accolla sarà una scultura realizzata dal Maestro Scultore, Pietro Marchese. I premi d’eccellenza saranno realizzati dalle “Sorelle Midolo gioielli” e ancora i premi contest per allievi doppiatori a cura dell’ arch-designer Lara Grana.

Organizzazione della manifestazione/spettacolo a cura di Stefania Altavilla, Carola Mandalari (responsabile di Produzione), Giulia Galati e Fo Siracusa per la regia.

Allo spettacolo parteciperanno l’attore Rosario Terranova, il musicista Ernesto Marciante, Alessandro Faro – compositore e arrangiatore – e la Faro Ensamble. Durante il Contest-live interverranno

doppiatori professionisti di nuova generazione come Alex Polidori, Emanuela Ionica, Mirko Cannella e Chiara Colizzi, quest'ultima doppiatrice direttrice del doppiaggio, voce di Nicole Kidman, Kate Winslet, Uma Turman, Penelope Cruz.

Stefania Altavilla è ideatrice con Giuseppe Mandalari del Premio è project manager e art director di molteplici progetti e spettacoli – come Sicilian Jazz & International Jazz Day – e curatrice di progetti a sfondo sociale ed educativo/formativo con le scuole.

Turismo, per le strutture ricettive arriva il codice identificativo regionale. "Basta abusivismo"

Arriva in Sicilia il Cir, Codice identificativo regionale, di cui dovranno dotarsi le attività ricettive e quelle che si occupano di locazioni brevi a fini turistici. Ad introdurre lo strumento "anti-abusivi", un decreto firmato dall'assessore regionale al Turismo, Manlio Messina. Con questa misura la Regione Siciliana intende garantire un'offerta turistica trasparente sul territorio e contrastare forme irregolari di ospitalità. Il provvedimento è stato presentato stamane, al PalaRegione di Catania.
Il provvedimento si rivolge a tutte le strutture ricettive (ex legge regionale 27/96) compresi gli agriturismo, gli alberghi diffusi, i condhotel e i marina resort, ma anche agli alloggi

per uso turistico in affitto per brevi periodi (inferiori a 30 giorni), comprese le “case vacanza”.
Il Codice identificativo regionale (Cir) verrà attribuito dal sistema di gestione dei flussi turistici “Turist@t”, istituito con decreto assessoriale del 2014. Le strutture ricettive già esistenti dovranno fare richiesta del codice attraverso l’apposita sezione della piattaforma, quelle di nuova istituzione dovranno inviare a “Turist@t” la copia della Scia inviata al Comune e richiedere l’inserimento in anagrafica e il rilascio del codice. Per le “case vacanza” il procedimento è simile: sia quelle già esistenti sia le nuove dovranno registrarsi in “Turist@t”, chiedere l’inserimento in anagrafica e il rilascio del Cir.
Per i titolari scatta anche l’obbligo di comunicare giornalmente, entro 24 ore dall’arrivo o della partenza, tramite il sistema di gestione dei flussi turistici “Turist@t”, i dati relativi agli arrivi e alle presenze, a fini statistici.
Il decreto dispone anche in materia di promozione. I titolari delle strutture ricettive o degli alloggi in affitto, nonché chi esercita attività di intermediazione immobiliare o gestisce portali telematici o siti web, sono tenuti a pubblicare il codice Cir di ogni struttura negli annunci, nelle pubblicità e nelle prenotazioni. Il Cir dovrà essere ben visibile accanto alla denominazione. L’obbligo riguarda qualsiasi mezzo promozionale, anche le piattaforme ospitate da server che si trovano all’esterno dell’Unione europea.
I titolari delle strutture ricettive dovranno adempiere a quanto disposto dal decreto assessoriali entro 30 giorni dal rilascio del Cir da parte della Regione. Anche per inserire denominazione e Cir negli annunci e nelle promozioni su piattaforme on line e sui social media c’è un mese di tempo, a far data dalla pubblicazione del decreto in Gazzetta ufficiale della Regione. Chi non adempie rischia una sanzione da 500 a 5 mila euro.
«Con l’entrata in vigore del Cir anche in Sicilia – ha sottolineato l’assessore Messina – daremo un duro colpo

all’abusivismo che sino ad oggi ha penalizzato chi fa turismo entro gli argini dell’onestà e della legalità. Era una misura di cui si parlava da almeno un decennio e noi l’abbiamo realizzata. Il Cir permetterà di avere finalmente un quadro completo dell’offerta ricettiva regionale e, infatti, contiamo su una emersione importante di realtà che non operano in piena trasparenza. Nel decreto che porta la mia firma, inoltre, sono previste sanzioni anche per i portali di agenzie di viaggio che daranno spazio a strutture sprovviste del codice e quindi per noi abusive».
Soddisfatto anche il presidente di FederAlberghi Sicilia, Nico Torrisi. “Da molti anni denunciamo il fenomeno dell’abusivismo. Ringraziamo l’assessore Messina che ci ha dimostrato, con i fatti, non soltanto un dialogo che c’è sempre stato con le istituzioni, la concretezza di un provvedimento che consentirà finalmente di poter mettere delle regole chiare. Non si tratta di fare la guerra a chi non rispetta le regole, ma semplicemente avere la garanzia di migliori tutele per chi le rispetta».

Covid sette giorni: in Sicilia continua la frenata del contagio, Siracusa -32,28%

Nella settimana dal 18 al 24 luglio si registra ancora un calo nei contagi covid in Sicilia, in linea con la tendenza nel territorio nazionale. L’incidenza di nuovi casi positivi è pari a 40926 (-27%), con un valore cumulativo di 852/100.000 abitanti. Il tasso di nuovi positivi più elevato rispetto alla

media regionale si è registrato nelle province di Messina (1190/100.000 abitanti), Agrigento (986/100.000), Siracusa (938/100.000) e Trapani (873/100.000). In provincia di Siracusa, dal 18 al 24 luglio, i nuovi positivi sono stati 3.600 contro i 5.316 dei sette giorni precedenti, con una contrazione del 32,28%. Le fasce d'età maggiormente a rischio risultano quelle tra i 70 ed i 79 anni (1064/100.000), tra i 60 e i 69 anni (997/100.000) e tra gli 80 e gli 89 anni (934/100.000). Anche le nuove ospedalizzazioni sono in lieve diminuzione.

I dati relativi alla campagna vaccinale fanno riferimento al periodo dal 20 al 26 luglio. Nella fascia d'età 5-11 anni, i vaccinati con almeno una dose si attestano al 26,92% del target regionale. Hanno completato il ciclo primario 71.409 bambini, pari al 23,17%.

Gli over 12 anni vaccinati con almeno una dose si attestano al 90,65% del target regionale mentre la percentuale di chi ha completato il ciclo primario è dell' 89,35%.

I vaccinati con terza dose sono 2.753.291 pari al 72,24% degli aventi diritto. Sono invece 1.058.006 le persone che, avendo maturato il diritto di ricevere la terza dose, non l' hanno ancora effettuata.

Dal 1 marzo è iniziata la somministrazione della seconda dose di richiamo booster (quarta dose) nei soggetti over 12 con marcata compromissione della risposta immunitaria e dal 13 luglio è stata estesa agli over 60 anni ed alle persone ad elevata fragilità over 12 anni, purché sia trascorso un intervallo minimo di almeno 120 giorni dalla terza dose o dall'ultima infezione successiva al richiamo (data del test diagnostico positivo). Dal 1 marzo sono state effettuate complessivamente 76.562 somministrazioni di quarta dose di cui 39.625 a soggetti over 80.

Nella settimana dal 20 al 26 luglio sono state somministrate 14.471 quarte dosi con una media giornaliera di 2.614 somministrazioni. Rispetto alla settimana precedente, si registra una diminuzione delle vaccinazioni in quarta dose pari a -3.859 (-21%).

Servizi di supporto al Comune, “Civico 4”: “Scelte discutibili, altro che smart city”

Dubbi e critiche sulla gestione dei servizi a supporto del Comune.

Michele Mangiafico, leader del movimento “Civico 4” punta l’indice contro l’amministrazione retta dal sindaco, Francesco Italia e ne contesta le scelte, che definisce “discutibili”.

Mangiafico parla di “cura dimagrante sui servizi a supporto del Comune, con la soppressione di alcuni servizi e la suddivisione in numerosi rivoli di appalti già esistenti”.

Il movimento “Civico 4” ricorda la vicenda Utilservice, mettendo in rilievo il fatto che “delle 98 persone che lavoravano per “servizi di supporto” all’Amministrazione comunale quando ebbe inizio il vituperato “spezzatino”, oggi se ne contano solamente 52 in servizio, 12 in “ferie forzate” in attesa di una gara, 10 in condizione di licenziamento”.

“Sorprende – continua Mangiafico – che siano state sottratte ad importanti attività di supporto nei settori dell’igiene urbana, dello stato civile e delle politiche sociali tre unità dirottate in attività di portierato, sia per il peso dei servizi per la collettività che precedentemente svolgevano queste persone, sia per l’evidente “demansionamento” delle stesse unità lavorative.”

Poi “Civico 4” entra nel dettaglio della vicenda Archiviazione

Digitale, servizio svolto fino al 30 giugno dai 12 lavoratori oggi in ferie forzate. La gara d'appalto non è stata ancora celebrata. "L'amministrazione comunale- tuona Mangiafico- non si è fatta trovare pronta in tempo, cartina di tornasole del fatto che di "smart city" ha davvero molto poco".

I temi sono anche altri, a partire dalla presunta soppressione dei servizi di affissione e de-affissione
dei manifesti e di montaggio e smontaggio dei palchi, fino ad arrivare alla gestione del servizio tributi, "dove oggi operano 34 unità delle originarie 98 dell'appalto unico".
"Avevamo paventato lo scorso gennaio – conclude Mangiafico – dubbi sulle modalità della gara per
l'affidamento della gestione dei tributi comunali. Restiamo in attesa di un riscontro da parte dell'amministrazione comunale".

Cappotta con l'auto a Floridia, illeso. Incidente in centro, tra via Garibaldi e Romagnosi

Tanta paura ma fortunatamente solo qualche graffio per il protagonista di un incidente stradale, avvenuto in centro a Floridia nel primo pomeriggio. Per cause al vaglio della Municipale, ha perso il controllo dell'auto su cui viaggiava, finendo per capottare tra le vie Garibaldi e Romagnosi.
Illeso, il giovane alla guida è riuscito ad uscire da solo dall'auto, prima dell'arrivo dei soccorsi. Alcuni testimoni parlano di più persone a bordo. Tutti sono stati ascoltati

anche dai Carabinieri, intervenuti sul posto insieme agli agenti della Polizia Locale. La presenza dell'auto capovolta sulla sede stradale ha causato un lieve rallentamento nel traffico di quella zona di Floridia, comunque non particolarmente intenso in quelle ore.

Ognina, off limits la spiaggetta a sud del porticciolo: costone a rischio

Divieto di fruizione per la zona costiera a sud dall'uscita del porticciolo di Ognina.

Lo prevede un'ordinanza della Capitaneria di Porto di Siracusa, a causa della compromessa stabilità del costone roccioso a causa dell'erosione.

Si tratta della porzione di zona costiera caratterizzata dalla presenza alla sommità di piante tipiche della vegetazione mediterranea, lentischio e mirto in primo luogo, le cui radici a vista trattengono pietrame potenzialmente pericoloso per la possibile caduta nella spiaggetta sottostante.

Un altro tratto di mare che , dunque, viene sottratto alla pubblica fruizione per ragioni di sicurezza. Si tratta di area demaniale marittima. Il divieto riguarda il transito e la sosta di persone e mezzi, divieto di balneazione, di pesca e di ogni altra attività "incompatibile con la natura del rischio accertato".
L'Amministrazione Regionale, quale proprietaria del sedime

demaniale marittimo, è tenuta all'adozione di "ogni iniziativa riconducibile per legge nell'ambito delle proprie attribuzioni al fine di evitare che dal bene stesso possano derivare potenziali danni ad alcuno o potenziali pericoli per la pubblica incolumità".
Il Comune di Siracusa, dovrà adottare le misure finalizzate ad impedire l'accesso alle aree individuate come pericolose, a partire dall'apposizione della necessaria segnaletica.

Viale dei Comuni e i tombini "rialzati": tutti in quota con la posa dell'asfalto definitivo

Non è stata ancora completata la ripavimentazione di viale dei Comuni, a Siracusa. Si attende l'intervento dei tecnici Telecom per rialzare i pozzetti di loro competenza per poi procedere con la posa del tappeto di asfalto definitivo. Ci vorrà ancora qualche giorno, quindi, prima di completare le operazioni. Mentre sono stati chiusi già nei giorni scorsi i cantieri di via Giarre e di viale Ermocrate.
L'assenza di operai e mezzi a lavoro, aveva portato residenti e passanti a considerare concluse – e non bene – anche i lavori in corso su viale dei Comuni. Erano così apparse le prime critiche sui social e le segnalazioni alle redazioni per via, soprattutto, dei vari tombini e dei pozzetti evidentemente rialzati di almeno un paio di centimetri rispetto alla sede stradale. Ma si tratta di un passaggio propedeutico alla posa del tappetino d'asfalto definitivo, che porterà al conseguente "livellamento" dei pozzetti e dei

tombini, come hanno spiegato dagli uffici della Mobilità del Comune di Siracusa.

“Il Mito di Aretusea e Polifemo e Galatea”, in scena ad agosto tutte le sere. Agevolazioni per i siracusani

Da venerdì 29 luglio e fino a domenica 28 agosto, “Il Mito di Aretusa e Polifemo e Galatea” andrà in scena tutte le sere, all’interno dell’area monumentale della Neapolis. Aumentano le giornate a prezzo ridotto (15 euro) per i residenti nel siracusano: si aggiungono alle serate della domenica anche quelle del giovedì. Si moltiplicano, quindi, le occasioni per assistere allo spettacolo itinerante che si snoda tra la Grotta del Salnitro e la Grotta dei Cordari per concludersi all’Orecchio di Dionisio, prodotta da Aditus Culture con la regia di Gugliemo Ferro.
Per aver diritto al biglietto scontato, ai cittadini residenti a Siracusa e provincia basterà semplicemente presentarsi presso la biglietteria del Parco mostrando il proprio documento d’identità. Stessa agevolazione prevista per i visitatori che si presenteranno muniti di un biglietto d’ingresso al Parco della Neapolis o al Teatro Antico di Taormina acquistato nel corso del 2022.
Inoltre, anche il Castello Maniace resterà aperto eccezionalmente fino al 28 agosto tutte le sere fino alle ore 23.30 (con ultimo ingresso alle 22.30) per consentire la visita alla mostra In un mondo “perfetto” di Davide Dall’Osso, un’installazione di più di 70 sculture allestita presso la

Sala Ipostila del castello, attraverso la quale l'artista vuole raccontare della possibilità di un mondo in cui si attui l'uguaglianza di genere.
"Notevole è lo sforzo di Aditus quest'anno per supportare la stagione turistica di Siracusa attraverso l'organizzazione di eventi culturali di prestigio – commenta il presidente di Aditus, Riccardo Ercoli – Per noi è fondamentale non solo per fare conoscere la storia millenaria della città e i suoi luoghi più iconici ai turisti ma anche per contribuire a creare un legame fra patrimonio culturale, cittadini e territorio".

Cari zozzoni, sorridete: fototrappole e cellulari vi riprendono. E fioccano le multe a Siracusa

Grazie alle sempre più numerose e dettagliate segnalazioni inviate dai cittadini, sta diventando sempre più efficace l'azione di contrasto del fenomeno dell'abbandono di rifiuti. Con le multe (e le foto e i video…) in aumento, si amplia anche la "comprensione" di una delle peggiori fattispecie di degrado ambientale. E viene fuori, ad esempio, che sono spesso i residenti ad abbandonare la loro spazzatura a poca distanza dal cancello o dal portone. Altro che "gente che viene da fuori".
Gli ultimi episodi, immortalati attraverso le e-killer del Comune di Siracusa, mostrano persone "normali", uomini e donne di ogni età, che lanciano i sacchi in strada o li abbandonano dall'auto sul ciglio della strada, contribuendo a creare

discariche abusive. In tre, nelle ultime ore, sono stati identificati e multati. Per loro, sanzione massima: 600 euro. E’ la linea dura del Nucleo Ambientale della Polizia Municipale di Siracusa. Quando sono stati convocati nella sede del Comando, davanti alle eloquenti fotografie hanno farfugliato blande giustificazioni e ritirato il verbale.
Clamoroso, poi, il caso di un uomo fermato dalla Municipale insieme ai Carabinieri mentre scaricava dal suo motocarro a tre ruote una valanga di rifiuti all’interno dell’area della ex scuola di via Algeri. Lato strada, lanciava la spazzatura attraverso il muro. Incurante del fatto che tutti lo vedessero, in pieno giorno. E, cosa ancor più grave, lui abita a poca distanza. Impassibile, come se nulla fosse, ha ritirato i quattro verbali: guida senza patente, senza assicurazione, abbandono di rifiuti e attività illecita di smaltimento rifiuti. Il mezzo è stato posto sotto sequestro ma probabilmente è di nuovo in strada per proseguire “l’attività” per conto terzi. In questo, la legge non supporto gli sforzi degli agenti. Ma la linea è tracciata.
I cittadini perbene, che sono la maggioranza, sono dalla parte dei controlli. E lo provano le decine di foto e video che il Nucleo Ambientale riceve ogni giorno. Un aumento costante e significativo che dice chiaramente come a Siracusa il clima sia cambiato e nessuno tollera più l’abbandono di spazzatura ins trada da parte di chi si crede furbo ma mostra solo la sua ignoranza di norme e regole di comportamento. Immortalati episodi di spazzatura o ingombranti abbandonati. L’invito degli investigatori è quello di fare in modo di riprendere in maniera leggibile la targa dei mezzi. Così possono procedere con l’identificazione e la contestazione dell’infrazione.

Primitivi smantellano la passerella per i disabili in spiaggia, i volontari la rimontano

E’ tornata al suo posto la passerella per i disabili sulla spiaggia dell’Arenella, a Siracusa. Grazie ai volontari che si sono passati la voce, una squadra “speciale” si è messa a lavoro sulla sabbia nella serata di ieri per riparare alla stupidità di quanti – durante il giorno – avevano smontato in pezzi la pedana in plastica, per ricavare comode isole su cui poggiare la loro stuoia.
Quasi tutta la passerella, piuttosto lunga invero, è stata così smontata da civilissimi bagnanti. Ed a chi provava a spiegare che quello era un comportamento sbagliato, giù insulti ed improperi. Un degrado da far diventare rossi di vergogna altro che arroganza.
Fortunatamente, la reazione immediata dei volontari coordinati dall’Associazione Pro Arenella dice che c’è ancora speranza per questa società siracusana. “Ci siamo dati appuntamento con un appello pubblico su Whatsapp e Facebook”, racconta Sandro Caia. “Alle 20 ci siamo ritrovati sul piazzale della spiaggia libera e poi abbiamo iniziato a cercare tutti i pezzi che mancavano. Pensate, alcuni erano anche sotterrati. Rimessi insieme i pezzi mancanti – racconta – abbiamo rimontato questa passerella. Caldo e fatica, ma ne valeva la pena”.
Per dare una mano, i volontari sono arrivati anche dal Plemmirio e dall’associazione Astrea. “C’era anche un bimbo di due anni che ci ha fatto da direttore dei lavori”, racconta con un sorriso Caia.
A far pensare, in questa storia, non è solo l’estrema libertà con cui in spiaggia libera ci si sente autorizzati a smontare la passerella per i disabili ed utilizzarla a proprio comodo.

Da noia soprattutto quel senso di impotenza della gente perbene. “Si ha timore delle risposte che si ricevono, se provi a dire qualcosa. Non sia mai con chi hai a che fare. Chi ha visto, non interviene per paura. Se ti va bene, parolacce. E’ successo ad un nostro associato che ieri mattina ha provato a spiegare la funzionalità della passerella, ma non ha ricevuto una risposta civile. Non troviamo più neanche i cartelli che spiegavano la funzionalità della passerella…”.